

SABATO MATTINA INCONTRO A PALAZZO FARNESE

Un ritratto del senatore Spigaroli attraverso le carte donate all'Archivio

● "Gli archivi donati": è il filo conduttore scelto dall'Archivio di Stato per le Giornate europee del patrimonio 2019, durante le quali, sabato 21 settembre alle ore 10.30, verranno illustrate in particolare le carte del senatore Alberto Spigaroli, in un incontro al quale parteciperanno: Marcello Spigaroli, figlio del senatore Alberto, Eugenio Gentile, presiden-

te dell'Ente per la valorizzazione di Palazzo Farnese e dei monumenti farnesiani, e l'archivista Arianna Bonè. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Piacenza, si svolgerà nella sede dell'Archivio di Stato al secondo piano di Palazzo Farnese e offrirà l'occasione per ricordare la figura di Spigaroli (1922-2014), uomo politico e amministratore piacenti-

no, che tanto si spese per il recupero del patrimonio culturale della nostra città, riversando le sue energie soprattutto per la restituzione di Palazzo Farnese alla collettività con l'allestimento dei Musei Civici.

Alberto Spigaroli si era inizialmente dedicato all'insegnamento e al sindacato scolastico, per rivestire successivamente la ca-

rica di sindaco di Piacenza dal 1961 al 1963, quindi di senatore eletto nel 1963 per la Democrazia Cristiana. Nei banchi di Palazzo Madama fu presente dalla IV alla VII Legislatura. Sottosegretario al neo-costituito Ministero dei beni culturali e ambientali nel 1974-76, e per dieci anni, dal 1989, membro del Consiglio nazionale per i beni culturali e del Comitato di settore per i beni architettonici, di cui fu anche vicepresidente, per poter sostenere concretamente il futuro della residenza ducale piacentina fondò nel 1965 l'Ente per il restauro del Palazzo Farnese e delle Mura Farnesiane, presieden-



Il senatore Alberto Spigaroli

dolo fino alla morte. Numerose attività - come esponente della Dc, come senatore, all'interno del ministero per i beni culturali, come sindacalista negli anni della riforma della scuola, come presidente dell'Ente Farnese - testimoniate nella documentazione del fondo archivistico che i figli Marcello e Roberto vogliono donare allo Stato. Inoltre «l'archivio privato Spigaroli può essere considerato - osserva Gian Paolo Bulla, direttore dell'Archivio di Stato - come un utile succedaneo dell'inesistente archivio della Democrazia Cristiana locale della seconda metà del XX secolo». **AnAns**